



I miei passi erano stati cancellati dalle onde del mare,  
che dolcemente aveva tenuto con se tutta la mia vita, per sempre,  
custodita nelle sue profondità più buie.

I gabbiani si erano cibati delle mie carni,  
e con i miei occhi mostravano all'uomo un mondo sporco  
come le loro anime senza dignità.

Abbandonati alla deriva, venivano sospinti dalla corrente, e di lì nel loro nuovo universo,  
un'arca tanto grande da contenere i sogni del loro caro fratello Jonathan,  
che con i suoi voli aveva cancellato lo spazio e il tempo, riuscendo a vivere il momento,  
proteggendolo da chiunque avesse tentato di rapire la sua *Verità*.